

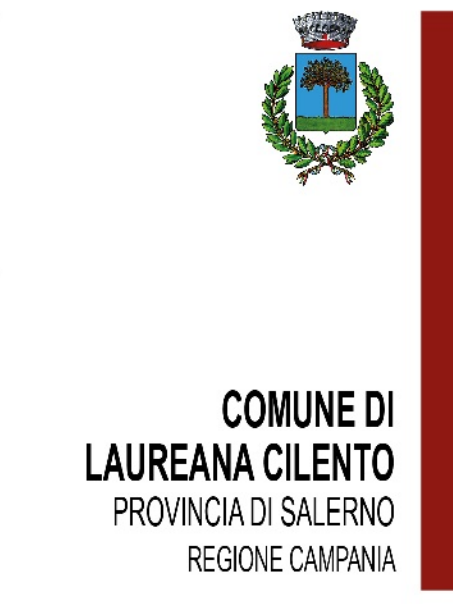
PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE

ai sensi della L.R. 10/2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 2007 e ss.mm.ii.

PRELIMINARE DI PIANO

SINDACO
RAG. ANGELO SERRA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
CEOM. MICHELE CIRICO
UFFICIO DI PIANO
PROGETTISTI
ARCH. PIAN. TERR. FRANCESCO ABBAMONTE
ARCH. PIAN. TERR. ROBERTO MULLIMECI



TAV 1.1.1

STRALCIO DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

file:LAURPUC-00-1_1_1.qxd rnk:asc:1/0 scala:1/50.000

Legenda

Indirizzi con punteggio 4

- E2b, Agricolo - Diversificazione territoriale
- E3, Turistico
- B4, Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio
- B4, Valorizzazione territori marginali

Indirizzi con punteggio 3

- B1, Difesa della biodiversità
- A2, Accessibilità - Programmi

Indirizzi con punteggio 2

- A1, Accessibilità attuale
- E2a, Agricolo - Sviluppo delle filiere
- B3, Riqualificazione costa
- C3, Rischio idrogeologico
- C2, Rischio sismico

Indirizzi con punteggio 1

- E1, Industriale
- B5, Recupero aree dismesse
- C6, Rischio attività estrattive

Rete dei trasporti

- Stazioni
- Linea ferroviaria

Uso del suolo (fonte CUAS)

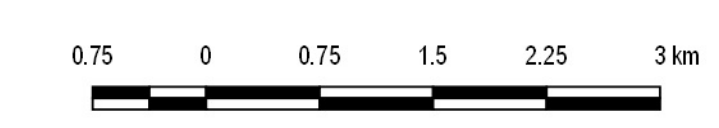
- Acque - Zone umide
- Ambiente urbanizzato e superfici artificiali
- Aree agricole
- Copertura vegetale prevalentemente arbustiva o erbacea in evoluzione naturale
- Superfici boscate

Confini STS

- STS A3 - Alento Monte Stella

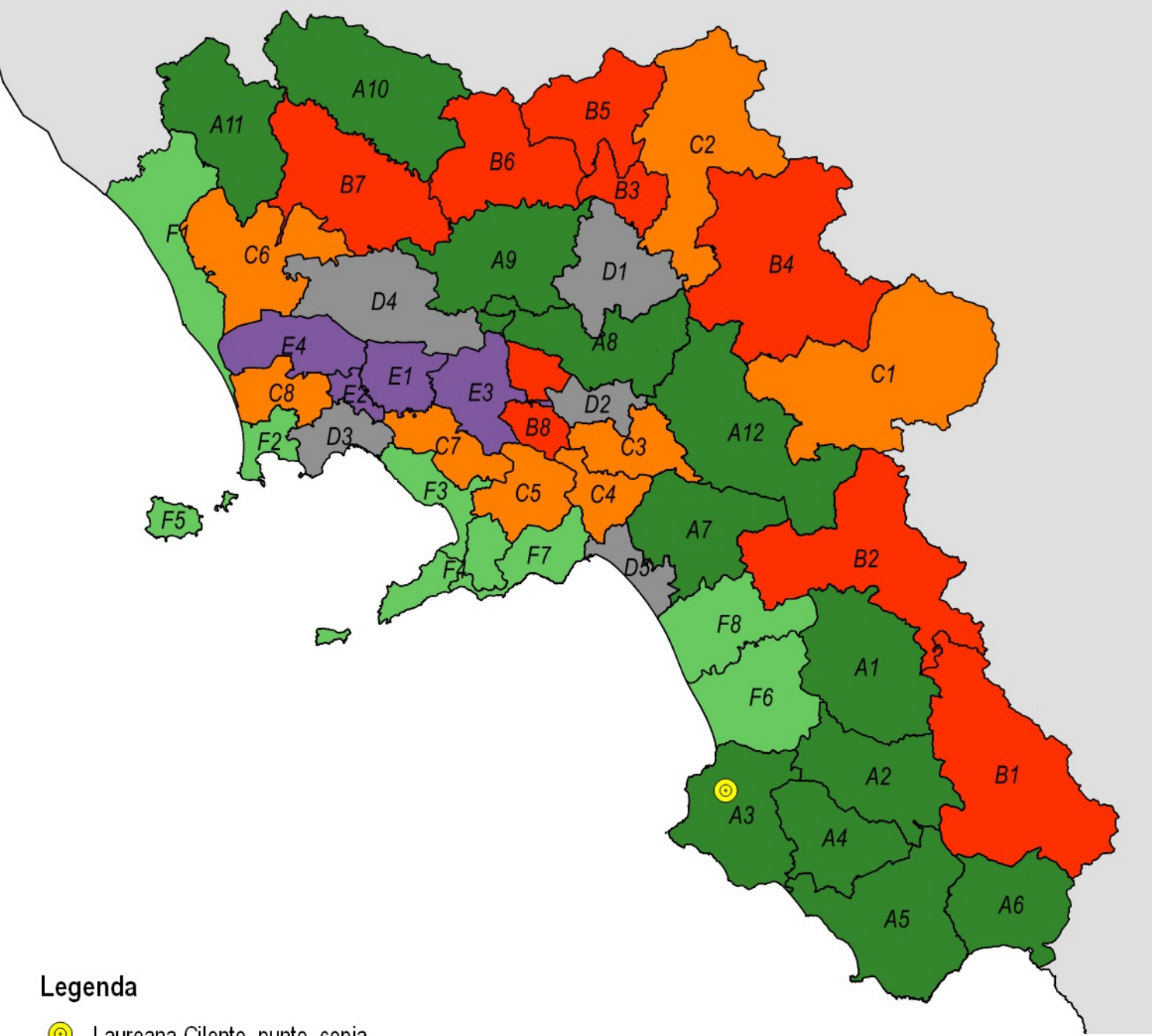
Limiti amministrativi

- Confini comunali
- Comune di Laureana Cilento



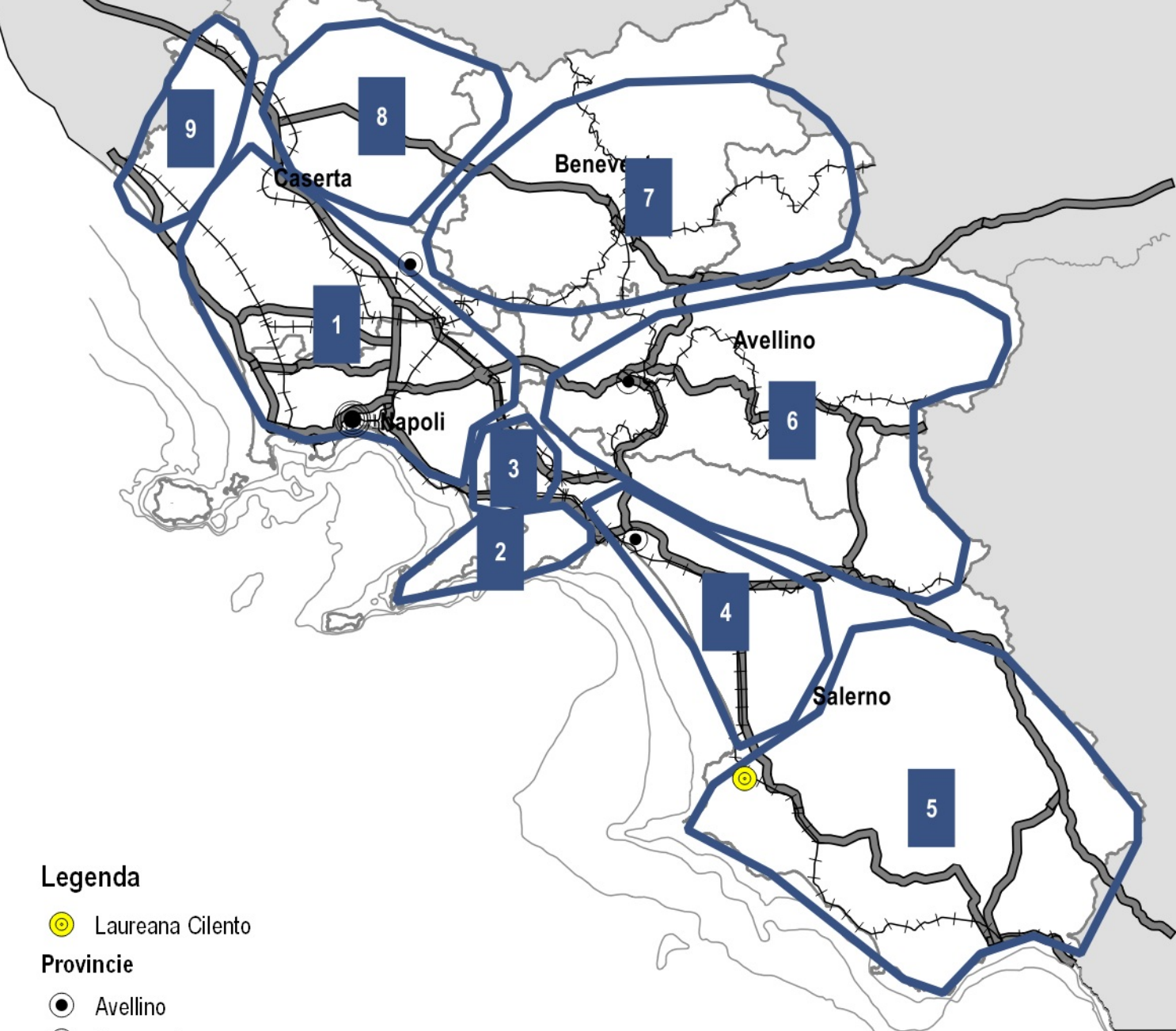
Sistema di riferimento cartografico: WGS 84 - UTM - Fuso: 33N

SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO



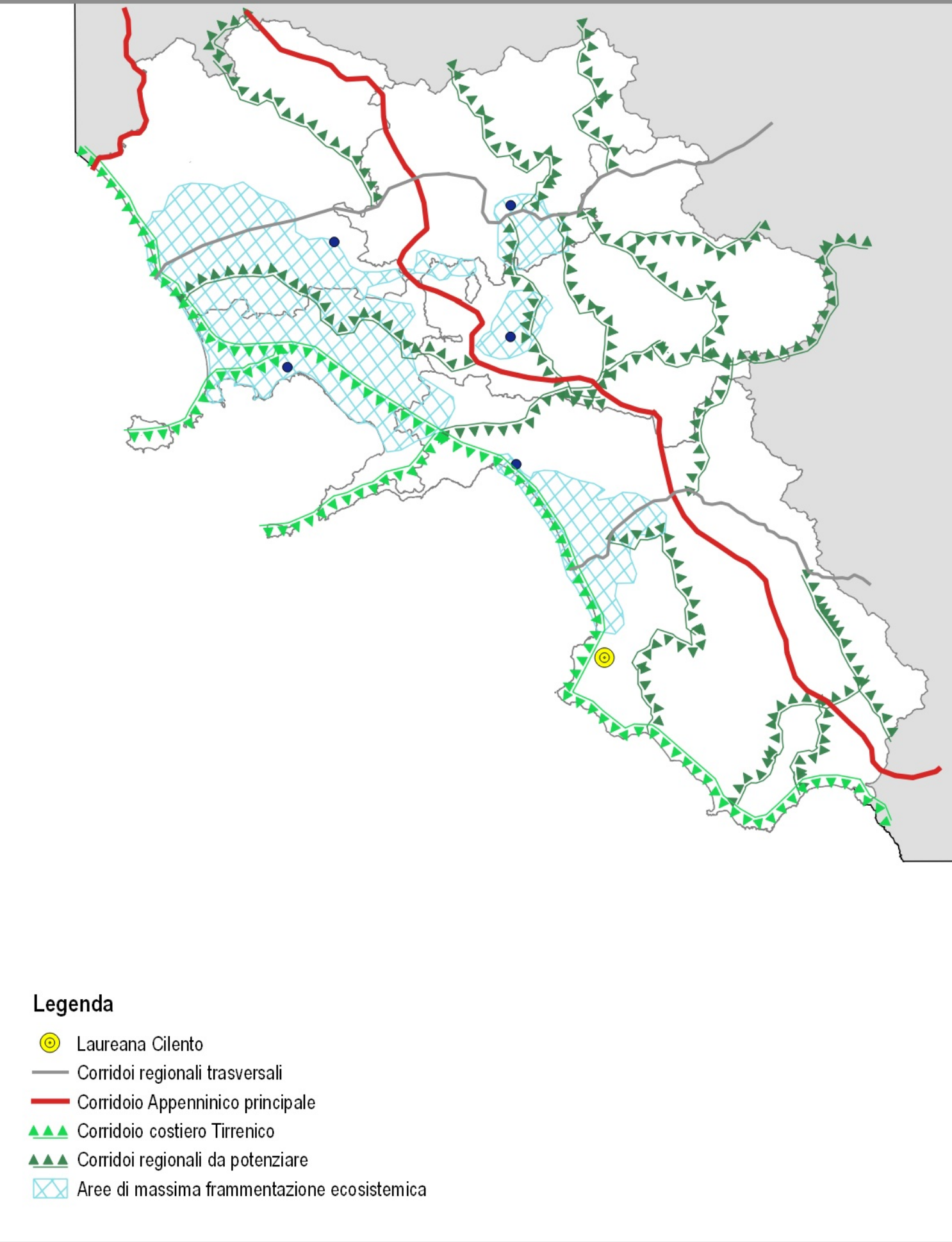
- Legenda**
- Laureana Cilento, punto copia
 - Sistemi Territoriali di Sviluppo - dominanti**
 - Naturalistica
 - Paesistico-culturale-ambientale
 - Rurale-culturale
 - Rurale-manifatturiera
 - Urbana
 - Urbano-industriale
 - STS A3 - Alento Monte Stella (Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiaro)

AMBIENTI INSEDIATIVI

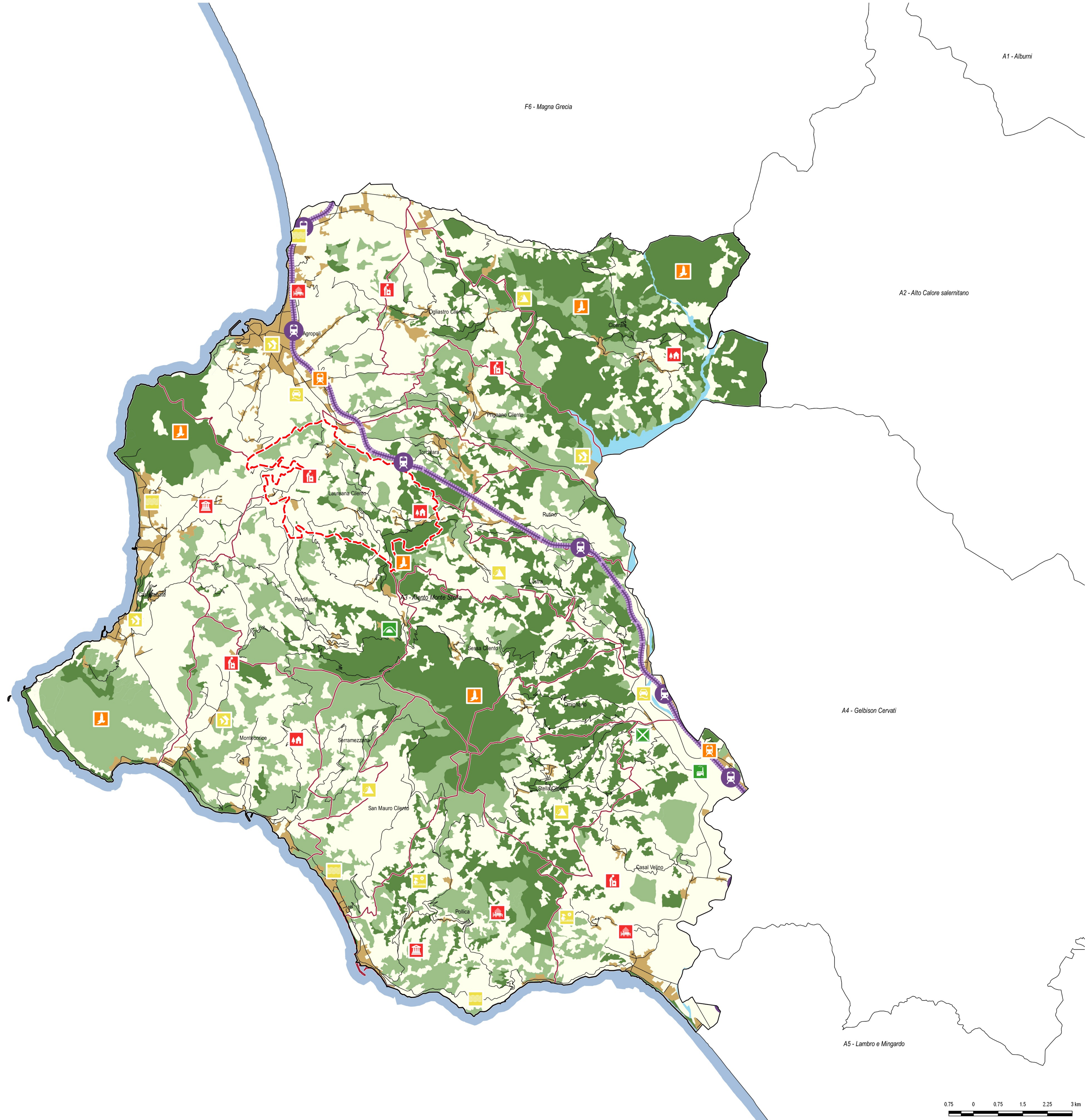


- Legenda**
- Laureana Cilento
 - Province**
 - Avellino
 - Benevento
 - Caserta
 - Napoli
 - Salerno
 - Ferrovie
 - Arterie stradali principali
 - Ambienti insediativi
 - 1 Piana Campana
 - 2 Penisola sorrentina - amalfitana
 - 3 Agro sannese - nocerino
 - 4 Salernitano - Piana del Sole
 - 5 Cilento e Vallo di Diano
 - 6 Avellinese
 - 7 Sarnio
 - 8 Medio Valle del Volturno

RETE ECOLOGICA



- Legenda**
- Laureana Cilento
 - Corridoi regionali trasversali
 - Corridoi Appenninici principali
 - Corridoi costiero Tirrenico
 - Corridoi regionali da potenziare
 - Aree di massima frammentazione ecosistemica



TEMI STRATEGICI	Interconnessione		Difesa e recupero della "diversità" territoriale					Governo del rischio ambientale						Assetto policentrico ed equilibrato	Attività produttive per lo sviluppo economico regionale																						
	A1 Accessibilità attuale	A2 Programmi	B1 Difesa della biodiversità	B2 Valorizzazione Territori marginali	B3 Riqualificazione costa	B4 Valorizzazione Patrimonio o culturale e paesaggio	B5 Recupero aree dismesse	C1 Rischio vulcanico	C2 Rischio sismico	C3 Rischio idrogeologico	C4 Rischio incendi industriali	C5 Rischio rifiuti	C6 Rischio attività estrattive		D2 Riqualificazione e "messa a norma" delle città	E1 Industriale	E2a Agricolo - Sviluppo delle Filiere	E2b Agricolo - Diversificazione territoriale	E3 Turistico																		
Punti	2	3	3	4	2	4	1	-	2	2	-	-	1	-	1	2	4	4																			
Note	Sistemi territoriali locali serviti solo da (almeno) uno svincolo o da (almeno) una stazione ferroviaria		Interventi che migliorano l'accessibilità di due STS confinanti					Realizzazione della rete ecologica intesa, soprattutto come rafforzamento dei valori endogeni del territorio in un concetto più ampio che include anche fattori geografici, storici e culturali						La categoria prevista dalla ordinanza della DPCM n° 3274 del 20/03/2003, in accordo alla classificazione a livello comunale				Comuni a rischio medio, con possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture senza perdita di funzionalità e senza pericoli per l'incolumità delle persone				Bassa concentrazione di cave				Presenza di un limitato numero di PIP rispetto al numero dei comuni				Buone prospettive di sviluppo delle filiere agroalimentari				Forte vocazione rurale, ambientale e paesaggistica			